



Protocollo n. 111825

in data: 12 MAG. 2010

Al Collegio dei revisori

c.a. Presidente

SEDE

E, p.c., Sig. Presidente Provincia Teramo

**OGGETTO:** RELAZIONE tecnica-illustrativa sulla preintesa di contrattazione collettiva aziendale stipulata ai sensi dell'art. 5, comma 4 bis del D.Lgs. 368/2001

In data 27/04/2010 è stata sottoscritta la preintesa di accordo di contrattazione collettiva aziendale ai sensi dell'art. 5, comma 4 bis del D.Lgs. 368/2001.

Nella detta preintesa le parti hanno contrattato l'ulteriore proroga di mesi due dei contratti di lavoro a tempo determinato in scadenza alla data del 30/04/2010. Fino a questa data le proroghe dei detti contratti erano state disposte sulla base dell'art. 3, comma 95 della legge finanziaria 2008, il quale stabilisce che, per le finalità indicate dal comma 94, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 90, nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio previsti dalla legislazione vigente, possono continuare ad avvalersi del personale assunto con contratto a tempo determinato sulla base delle procedure selettive previste dall'art. 1 commi 529 e 560 della legge n. 296/2006.

In data odierna la contrattazione della proroga si è resa necessaria in quanto alla luce del dubbio circa la perdurante vigenza dell'art. 3, comma 95 della legge finanziaria 2008 è apparso opportuno - anche sulla base della nota circolare del 21/12/2009 del Dipartimento della funzione pubblica (che si allega in copia) - applicare l'art. 5, comma 4bis del D.Lgs. 368/2001: nelle more della redazione definitiva di una proposta di salvaguardia dell'attività lavorativa dei dipendenti interessati alla stabilizzazione, si è infatti scelto di procedere all'elaborazione condivisa con la parte sindacale della ulteriore proroga, dando atto che si resta comunque nel limite temporale massimo normativamente previsto per i contratti di lavoro a termine e nel convincimento che la contrattazione della deroga in materia di lavoro flessibile dia garanzia di un equo bilanciamento tra l'esigenza di un ulteriore utilizzo e la sostenibilità della flessibilità da parte dei lavoratori interessati.

La spesa risulta coperta nei relativi stanziamenti di bilancio su base annua.

IL DIRIGENTE XII SETTORE  
- Dott. Pietro De Samillis -